

Istituiti posti di avvistamento in tutta la regione contro gli incendi

Mille occhi che sorvegliano i boschi

Oltre all'« Hercules » in azione un elicottero e tre « Piper » — Come sono « bombardate » le fiamme — Le squadre direttamente collegate tra loro con radio rice-trasmittenti — L'immediatezza degli interventi permette di limitare i danni — Occorre comunque la collaborazione dei cittadini — Coinvolto anche l'associazionismo toscano

Interrogazione al Ministro della Difesa sull'incidente al festival di Le Bagnore

GROSSETO — La vicenda del compagno Niso Cini, assessore comunale di Arcidosso, denunciato dai carabinieri « per minacce », al termine di una discussione intervenuta tra il nostro compagno e gli stessi militi a Le Bagnore, a conclusione del Festival dell'Unità, troverà un seguito in Parlamento.

Il compagno onorevole Ivo Faenzi, sulla questione, ha rivolto un'interrogazione al ministro della difesa.

Dopo la versione dei fatti presentata dai carabinieri e contestata dal comitato di zona del Pci aniatino, il compagno Faenzi, nella sua interrogazione chiede di sapere se il Ministro è a conoscenza delle tensioni provocate al Festival dell'Unità di Bagnore da una camionetta dei carabinieri che per ben due volte, dopo aver sollevato la sbarra d'ingresso, è entrata nel parco della festa, ad andatura sostenuta, creando allarme e pericolo per le persone presenti e determinando quindi una risentita protesta da parte di alcuni organizzatori, portando l'accaduto ad avere strascichi giudiziari.

Il compagno Faenzi, anche alla luce della presenza di un individuo in borghese, non qualificato, che si trovava insieme alla pattuglia, chiese al Ministro se non ritenga di fare svolgere una propria inchiesta sull'accaduto e assumere i provvedimenti atti ad assicurare che simili manifestazioni provocatorie non abbiano a ripetersi anche al fine di mantenere buoni e corretti i rapporti che sono sempre esistiti nella zona tra i cittadini, le forze democratiche e le forze dell'ordine.

Centinaia di occhi vigilano giorno e notte sui boschi della Toscana. Una vasta rete di punti di osservazione è stata predisposta dalla Regione in collaborazione con il corpo forestale dello Stato, gli enti locali e le comunità montane. Una vigilanza che viene svolta sia a terra che in aria. Ci sono infatti in attività oltre al « caso Hercules », di stanza a Pisa che provvede a « bombardare » con l'acqua gli incendi, anche un elicottero e tre « Piper », che fanno base all'isola d'Elba, a Portofino, al Cinquale e a Grosseto. Un quarto « Piper » entrerà in funzione dopo ferragosto.

L'intervento della Regione in questo settore ha puntato essenzialmente sulla rapidità della segnalazione dei focolai d'incendio e l'immediatezza degli interventi, al fine di limitare ad alcune decine di chilometri di distanza in questa opera sono stati utilizzati tutti i mezzi e gli uomini a disposizione. E' stato fatto alzare in volo anche l'elicottero della regione per coordinare l'opera di spegnimento delle squadre a terra.

Dal primo agosto ad oggi si sono sviluppati nell'isola ben 35 principi d'incendio, che però è sempre stato possibile individuare al loro inizio e domare limitando a poche centinaia di metri quadrati di bosco il danno.

che ha il compito di intervenire su tutto il territorio nazionale ogni qual volta si verificano incendi di vaste proporzioni, che mettono in pericolo non solo il patrimonio naturale ma anche le abitazioni. In questo periodo si sono registrati casi in cui, come sull'Autostrada del Sole tra i caselli di Barberino e di Roncobellaccio, è stato necessario interrompere il traffico per permettere alle squadre anticendio di riprendere le attività in loro dotazione. Le province più colpite in questa prima parte del periodo estivo sono state quelle di Firenze, Grosseto e Lucca. Le cause di questi incendi sono quasi sempre le stesse: la disattenzione e la incuranza di chi va per i boschi ed in alcuni casi il dolo.



Nove focolai all'Elba in otto ore

ISOLA D'ELBA — In meno di otto ore sono scoppiati sul territorio elbano ben nove incendi. La zona più interessata è stata quella attorno a Marciana Marina.

La massiccia presenza di turisti, gittanti e campeggiatori tende ad aumentare i pericoli dei mozziconi di sigaretta e dei fuochi lasciati accesi.

TIRRENIA — Un violento incendio è scoppiato nel primo pomeriggio di ieri nella pineta compressa tra i bagni dell'Acronautica e della base militare americana a Tirrenia.

Il fuoco ha impegnato per tutta la giornata i vigili del fuoco, gli operai della forestale, militari e volontari.

Nell'incendio sono andate distrutte circa tremila piante appena impiantate.

La scelta operativa che ha dato indubbiamente dei risultati anche se non è riuscita a debellare completamente il fenomeno degli incendi. Ad esempio, dalla media di 29 ettari a mezzo di bosco andati distrutti per ogni incendio verificatosi nel 1974 siamo arrivati nello scorso anno a poco più di otto ettari. E' un dato questo che viene confermato anche nello scorso mese di luglio e in questa prima metà del mese di agosto.

Nonostante comunque esista questa struttura capillare di avvistamento nel mese di luglio si sono avuti ben 140 incendi per un'estensione di circa 1.200 ettari di cui 750 ettari.

Un documento della Federazione del Pci

Quali sono tempi e problemi del nuovo ospedale di Arezzo

I comunisti hanno chiesto la convocazione del Consiglio di amministrazione - Le questioni poste dalla Regione - I ritardi del Governo - Una consultazione della gente

AREZZO — Il gruppo comunista del Consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero di Arezzo ha preso l'iniziativa di accelerare i tempi di discussione e riflessione sui problemi che oggi si presentano alla realizzazione del nuovo ospedale: è stata richiesta la convocazione urgente del Consiglio di amministrazione per una attenta valutazione delle possibilità tecniche, economiche e relative ai tempi di realizzazione di una struttura ospedaliera comunque efficiente per Arezzo.

E' ormai tempo che la discussione — sviluppatasi in presenza di posizioni ancora prive di elementi sufficienti di conoscenza delle proposte tecniche e delle possibilità di finanziamento — venga riportata responsabilmente nei suoi termini reali con l'opinione pubblica, a livello degli organismi istituzionali e in un confronto serio con la giunta regionale.

A proposito della costruzione del nuovo ospedale la federazione comunista aretina ha emesso un comunicato in cui afferma che: « Il Pci è stato tra i primi a proporre per Arezzo una nuova struttura ospedaliera con la proposta di un nuovo ospedale e con la conseguente realizzazione del progetto e l'inizio dei lavori del primo lotto sul Colle del Ponte: appaiono quindi del tutto infondate le accuse che tendono ad attribuire al Pci incertezze, o peggio una posizione di rifiuto a proseguire su questa strada ».

La scelta dell'ospedale era ed è ancora valida. I comunisti — continua il documento — sono peraltro convinti che non si possano rinviare i problemi della organizzazione della qualità dei servizi al compimento dell'opera edilizia.

Ci sono delle risposte che debbono essere date subito, la questione che si pone oggi per la costruzione del nuovo ospedale è l'entità e la certezza del finanziamento: questo è il problema che la Regione Toscana ha posto alle forze politiche aretine e non invece un preteso rifiuto alla costituzione dei lavori.

Il costo del progetto iniziale di cui in diversi anni è stata realizzata solo una piccola parte è divenuto tale da allungare tempi di costruzione oltre qualsiasi previsione e questo è in relazione alla situazione generale del paese mentre Arezzo ha bisogno di un ospedale efficiente e in tempi brevi.

La Regione invitò pertanto ad una riflessione sulla realizzabilità di un progetto cui veniva a mancare la condizione essenziale: il finanziamento. L'invito accolto pubblicamente da tutte le forze politiche si concretizzò in due impegni: l'ente ospedaliero doveva ridimensionare il primo progetto di nuovo ospedale e la Regione avrebbe esplorato la possibilità di una sostanziale ristrutturazione dei vecchi edifici. Dal confronto

dei due progetti e dalla precisa conoscenza delle disponibilità finanziarie dovrà scaturire la scelta definitiva.

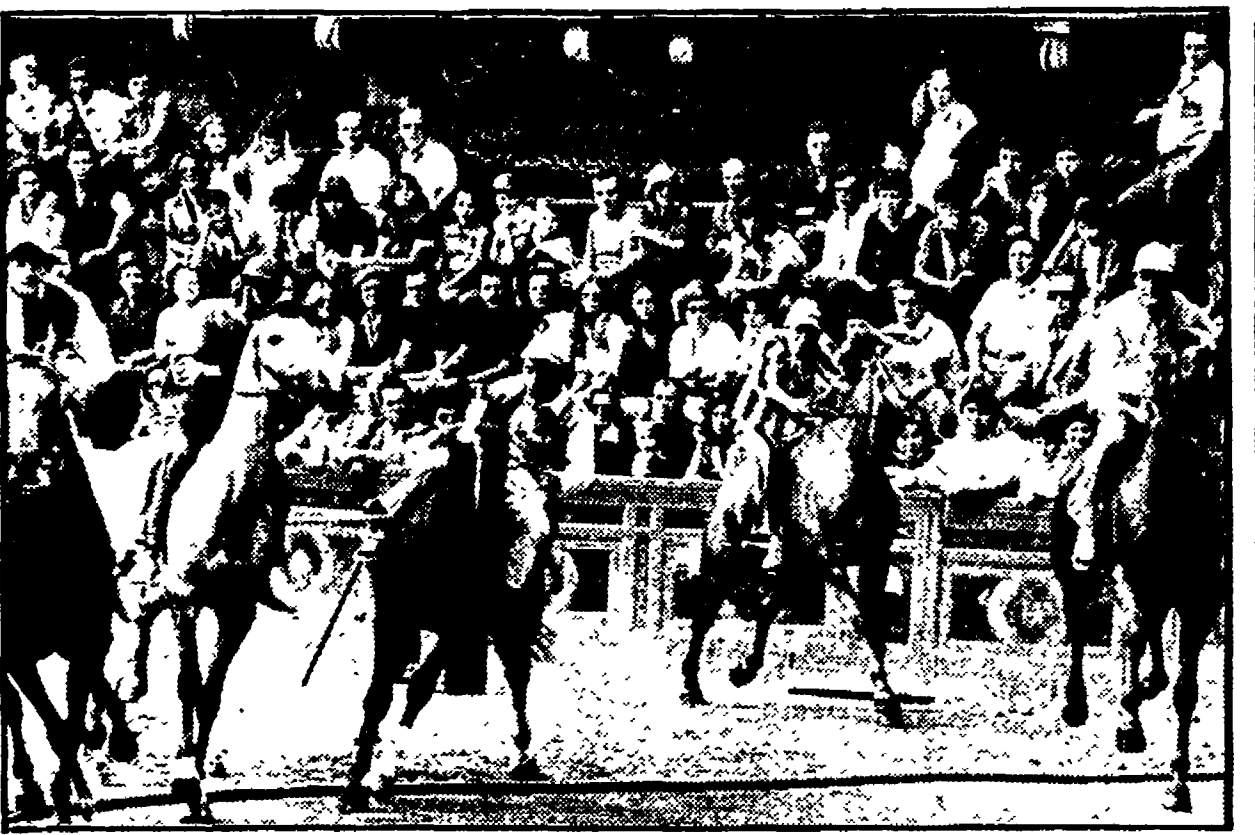
Allo stato attuale — afferma la federazione del Pci — tale verifica non è stata ancora realizzata in quanto la elaborazione tecnica si è conclusa solo recentemente. Quello che preoccupa è che ancora non è nota né alla Regione, né agli enti locali l'entità del finanziamento messo a disposizione dal governo.

Questo è il vero problema e su questo si debbono realizzare le verifiche necessarie. A questo punto il problema che i comunisti aretini pongono è quello di garantire con urgenza alla città di Arezzo in tempi molto brevi una struttura ospedaliera efficiente.

I comunisti aretini — conclude il documento — si impegnano a sviluppare un'ampia consultazione per ricercare tra le forze politiche e sociali una reale unità al di fuori di facili tentazioni propagandistiche, per assicurare ad Arezzo un servizio sanitario che risponda pienamente ai bisogni di salute della popolazione.

Ricordo

I compagni della sezione comunista di Fontebacci (Siena) sottoscrivono diecimila lire per ricordare il compagno Emilio Momicchioli nato a Murie il 23 marzo del 1894 e scomparso il primo agosto scorso. Il compagno Emilio ha dedicato gran parte della sua vita al partito occupandosi, in modo particolare, della diffusione de l'Unità.



Per il Palio potrebbe essere la « tratta » delle assenze

SIENA — Quella di domani mattina potrebbe divenire la tratta delle assenze. All'assegnazione dei cavalli alle contrade per il Palio di agosto, sembra certa l'assenza di due soggetti che avrebbero avuto delle possibilità di vittoria: Saputello e Urbino.

Il primo è un cavallo molto potente, vincitore in provincia, del gran premio dei mezzosangue e messo in luce negli ultimi due palii a cui ha partecipato; il secondo invece, ha vinto lo scorso anno tutte e due le edizioni del Palio.

Anche a luglio Urbino non venne presentato forse per pre-tattica, mentre la probabilissima assenza di domani sarebbe dovuta ad una ferita che il cavallo si è procurato in questi giorni dentro al proprio box.

Fra le assenze sembra sempre più probabile anche quella di Quebel, il grigio di Laura e Loris Savelli che ha vinto per la Civetta il Palio di luglio.

La presenza in piazza o meno di Quebel sarà uno di quegli elementi che più faranno discutere in questo inizio di Palio.

Dopo la tratta di domani il rito del Palio comincerà a scandirsi con le corse di prova (una la mattina e una la sera) e la passione continuerà a crescere fino ad esplodere durante la corsa.

Advertisement for edilizia Meucci, featuring a logo and contact information for Olmo (Arezzo).

Advertisement for OMAGGIO Kodacolor per ogni sviluppo colore 20 pose, featuring a camera and contact information for Photo Import.

Advertisement for RITMO SHOP, featuring a logo and contact information for Chiesina Uzzanese (PT).

Advertisement for DISCOTECA JUNIOR and DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL, featuring a logo and contact information for Chiesina Uzzanese (PT).

Advertisement for ARREDAMENTI BONISTALLI, featuring a logo and contact information for Spicchio - Empoli.

Advertisement for VISITATE IN DARSENA, featuring a logo and contact information for RAP.

Advertisement for The Goskoncert di Mosca, featuring a logo and contact information for Circo di Mosca.

Large advertisement for CASATUTTOCASA, featuring a list of products and prices, and contact information for Ponte a Moriano (Lucca).